



Sindacato Lavoratori Comunicazione

Roma, 1 Agosto 2013

A tutte le Strutture SLC-CGIL

Ai Responsabili TLC

Care/i compagne/i,

vi inoltriamo il testo dell'accordo sottoscritto in data odierna per la disciplina delle collaborazioni a progetto nelle attività di vendita di beni e servizi, di recupero credito e di attività di ricerche di mercato realizzato attraverso call center "outbound".

Il testo, nel recepire quanto previsto dall'art. 24-bis della Legge n.134/2012, fissa la retribuzione oraria al parametro del 2 livello del CCNL TLC. Si è stabilito di inserire un meccanismo di gradualità che prevede il pieno raggiungimento della retribuzione del minimo tabellare del 2° livello entro il 1° gennaio 2018. Si partirà dal 60%.

Per quanto riguarda il salario variabile, il meccanismo sarà il seguente: fermo restando il fisso orario, il variabile scatterà solo se supererà il valore della parte fissa e verrà corrisposto solo per la parte eccedente il valore del fisso (es. se il collaboratore guadagnerà 100 € di fisso orario e il valore delle provvigioni sarà pari a 110 € il collaboratore prenderà 110 € in totale; nel caso in cui il guadagno orario sarà pari a 100 € e le provvigioni saranno pari a 90 € il collaboratore percepirà la sola parte relativa al fisso orario).

Gli altri due punti qualificanti dell'accordo sono il "diritto di prelazione" e la creazione di un ente bilaterale che, dal 1 luglio 2014, integrerà quanto già previsto dalla legge in tema di sostegno al reddito per i collaboratori affetti da gravi patologie e in maternità.

Il bacino di prelazione riguarderà quei collaboratori che abbiano maturato un periodo minimo di attività di 4 mesi. Attraverso questo strumento abbiamo cercato di dare a questi lavoratori un quadro di maggiore certezza di continuità lavorativa

La titolarità dei diritti sindacali sarà in capo alle organizzazioni di categoria delle TLC.

La stipula di questo accordo pone fine ad un periodo di grande confusione conseguente al varo della legge "Fornero" e ci mette nelle condizioni di entrare, finalmente, a pieno titolo in un mondo che, ogni giorno di più, assume una rilevanza sempre maggiore nel settore. Vi chiediamo di vigilare attentamente che, sui vostri territori, non venga utilizzato l'accordo sottoscritto qualche giorno fa dall'UGL Terziario e la Assocall. Come abbiamo già avuto modo di sottolineare come SLC, quell'accordo rappresenta un vero e proprio tentativo di aggirare quanto previsto dalla legislazione vigente consegnando, di fatto, questi lavoratori, ad un regime di sfruttamento.

Nelle prossime settimane sarà opportuno organizzare volantaggi e presidi davanti ai luoghi di lavoro per avvicinare le colleghe ed i colleghi a progetto ed iniziare il lavoro di sindacalizzazione e proselitismo.

Cordiali saluti.

SEGRETERIA NAZIONALE SLC-CGIL